



AREA: RISORSE DEL TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale R.U.D. n. **XXX**/2017

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER INDIVIDUARE UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER COMPIERE PRESTAZIONI ED ATTIVITA' RELATIVE AL CANILE MUNICIPALE DI REGGIO EMILIA.

L'Amministrazione comunale intende affidare l'erogazione di prestazioni ed attività relative alla custodia e cura degli animali ricoverati nel canile municipale sito in via Felesino n.4/a e attività connesse, compatibili con la natura e finalità del volontariato.

A tal fine intende acquisire manifestazioni di interesse/domande di partecipazione da parte di associazioni/organizzazioni di volontariato di cui alle Leggi 266/1991 e L.R. 12/2005 iscritte in uno dei registri regionali/provinciali delle organizzazioni di volontariato, nei cui statuti rientrino espressamente la finalità di protezione degli animali, aventi sedi e/o sezioni operanti nel territorio della Regione Emilia Romagna.

1. OGGETTO

Il Comune di Reggio Emilia intende individuare un'associazione/organizzazione di volontariato di cui sopra tramite apposita procedura comparativa sulla base dei requisiti e criteri di cui al successivo punto 2, da convenzionare, per l'erogazione di prestazioni ed attività inerenti il canile municipale, sito in via Felesino n.4/a - Reggio Emilia.

L'Amministrazione precisa che la conseguente convenzione per l'erogazione di prestazioni ed attività inerenti il canile, viene declinata nei criteri di massima descritti nel progetto tecnico allegato al presente avviso.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

2a) La partecipazione alla presente procedura è riservata alle associazioni-organizzazioni di volontariato di cui sopra in possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ.mod. ed inoltre in possesso del requisito obbligatorio di aver maturato esperienza nella gestione di canili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani, **almeno triennale** alla data del presente avviso e riguardante una struttura con capienza di **almeno 100 cani**; l'organizzazione di volontariato fornirà un'apposita scheda con i dettagli per la dimostrazione e la possibile verifica da parte dell'Amministrazione del possesso del requisito richiesto. Fornirà, inoltre, tutte le eventuali ulteriori esperienze che saranno oggetto di una procedura valutativa comparativa.

L'associazione-organizzazione di volontariato interessata può presentare istanza di partecipazione in associazione temporanea con altre associazioni, a cui potranno essere affidati dall'associazione compiti operativi e di supporto compatibili con la conduzione dell'attività, ferma restando la responsabilità complessiva in capo all'Associazione principale.

2b) l'associazione/organizzazione di volontariato per la valutazione dell'istanza presentata dovrà presentare i seguenti progetti:

- progetto per individuare metodologie e criteri per utilizzare al meglio gli spazi esistenti della struttura in considerazione della attuale capienza di n.111 cani, nel rispetto del loro benessere e compatibilmente alle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali custoditi;
- progetto per l'esecuzione di percorsi di rieducazione comportamentale a favore degli animali che ne necessitano;
- progetto per incentivare la promozione consapevole delle adozioni e volto a minimizzazione i rientri da affido in canile, attuato in particolare mediante schede di valutazione comportamentale e del grado di adottabilità, compilate da personale qualificato in collaborazione con il veterinario Direttore sanitario, che serviranno per stabilire l'indice di adottabilità dei singoli cani;
- progetti finalizzati alla formazione dei volontari già operanti in canile sul rapporto con gli animali ed in particolare con quelli che hanno problemi comportamentali e progetti rivolti a persone che chiedono per la prima volta di prestare attività di volontariato presso il canile;
- progetto per organizzare l'attività e controllare l'accesso dei propri volontari all'interno della struttura;
- progetto relativo all'alimentazione dei cani (tipo di cibo che verrà acquistato e tipologie usate per la somministrazione) e alle attività di igiene degli animali, in collaborazione con il veterinario Direttore sanitario della struttura;

I progetti devono essere presentati in coerenza con il progetto tecnico allegato al presente avviso; eventuali proposte progettuali migliorative e innovative dovranno essere coerenti con il progetto suddetto, e sostenibili attraverso il rimborso massimo previsto dal presente avviso, e non potranno in nessun caso comportare ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. L'Amministrazione comunale per la scelta dell'organizzazione di volontariato, nella procedura valutativa comparativa, si atterrà ai criteri di priorità specificati all'art. 14 della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005, comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle Associazioni, considerando nel loro complesso:

- a) l'eventuale esperienza maturata, oltre i tre anni necessari per la partecipazione, nell'attività oggetto di convenzione;
- b) il livello qualitativo in ordine agli aspetti strutturali, organizzativi e di personale volontario e non volontario, anche con riferimento a requisiti previsti dalle vigenti disposizioni;
- c) l'offerta di modalità a carattere innovativo e/o sperimentale per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse;
- d) la sede dell'organizzazione di volontariato e la presenza operativa nel territorio in cui deve essere svolta l'attività;
- e) il tipo e la qualità della formazione curata dall'organizzazione di volontariato in coerenza con le attività oggetto della convenzione;
- f) la partecipazione degli addetti a corsi di formazione negli specifici settori d'intervento;
- g) attività innovative per la soluzione di problematiche connesse alla corretta tenuta degli animali.

2c) criteri di valutazione delle proposte progettuali:

La valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata secondo i criteri come di seguito specificato:

- a) Schema organizzativo che descriva e specifichi l'organizzazione e gestione delle attività, l'integrazione e collaborazione con i volontari, il numero previsto di persone da impegnare tra volontari e dipendenti, le eventuali attrezzature messe a disposizione, l'indicazione anche di piani formativi e di aggiornamento periodico degli operatori e l'orario e giornate di apertura al pubblico della struttura;
- b) Esperienza degli operatori, maturata nelle attività di cui al presente avviso, e/o formazione degli stessi, con indicazione dei luoghi e del periodo in cui è stata acquisita l'esperienza e/o dei corsi di formazione effettuati e ogni altro elemento ritenuto utile;
- c) Modalità di custodia e cura degli animali, con particolare riferimento alla indicazione dei prodotti impiegati per l'alimentazione e con la previsione di diete specifiche per cuccioli, animali anziani e/o con patologie specifiche;
- d) Modalità di effettuazione delle attività di pulizia e prodotti impiegati, con le relative schede tecniche;
- e) Attività dirette a migliorare il benessere degli animali, percorsi rieducativi per i cani con problematiche comportamentali, avvalendosi di uno o più istruttori/educatori cinofili, eventualmente coadiuvati da un veterinario esperto in comportamento animale;
- f) Attività ed iniziative, in collaborazione con il Comune di Reggio, atte a favorire gli affidi e le adozioni, in particolare utilizzando le specifiche competenze presenti all'interno dell'organizzazione per la compilazione delle schede di valutazione comportamentale e del grado di adottabilità degli animali.

3.SOPRALLUOGO

È previsto un sopralluogo, da svolgersi separatamente da ciascuna associazione/organizzazione di volontariato proponente, da effettuarsi da parte del legale rappresentante o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità valido di quest'ultimo) per prendere visione della struttura e dell'attività dove si svolgeranno le stesse, previo appuntamento con il personale tecnico incaricato dal Responsabile Unico del Procedimento Dr.ssa. Laura Montanari, tel. 0522/456251, e-mail: laura.montanari@municipio.re.it.

La persona interessata al sopralluogo dovrà presentarsi munita di un documento di identità personale. Al termine del sopralluogo, verrà consegnato un documento vistato dal personale incaricato dal Comune di Reggio Emilia che dovrà essere inserito nella domanda di partecipazione.

Non è ammesso che la stessa persona fisica effettui il sopralluogo per organizzazioni di volontariato proponenti diverse.

La mancata richiesta di sopralluogo è intesa incontrovertibilmente come acquisita conoscenza dei luoghi e accettazione delle relative condizioni d'uso.

4.RAPPORTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il rapporto negoziale con il Comune di Reggio Emilia sarà disciplinato da apposita convenzione contenente gli elementi di cui al progetto tecnico oltre agli aspetti migliorativi proposti dall'organizzazione di volontariato. Tale convenzione sarà stipulata tra le parti sulla base delle condizioni fissate dall'Art. 13 della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005, prevedendo tra l'altro che:

- a) siano svolte le attività oggetto del rapporto convenzionale attinenti alle finalità statutarie dell'organizzazione di volontariato con l'apporto determinante e prevalente dei propri aderenti volontari;
- b) sia verificato il possesso da parte dei volontari delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche;
- c) vengano stipulate le assicurazioni specifiche previste dall'art. 4 della L. 266/1991 in favore dei volontari aderenti alle organizzazioni;
- d) figurino espressamente, tra gli oneri derivanti dalla convenzione ammessi a rimborso, quelli relativi alle coperture assicurative dei volontari e del personale impiegato, e di responsabilità civile verso terzi;
- e) sia stata versata la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dal Codice.

5.IMPEGNI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

L'Amministrazione comunale, in relazione alle azioni richieste e delle proposte progettuali presentate, come disciplinate dettagliatamente dalla successiva convenzione tra le parti, provvederà a corrispondere per l'intera durata della convenzione un importo complessivo massimo di Euro 102.000,00 (oneri fiscali inclusi se ed in quanto dovuti). La somma sarà corrisposta a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'associazione/organizzazione di volontariato a seguito di puntuale ed analitica rendicontazione delle stesse. La somma sarà corrisposta in più soluzioni, in relazione alle attività svolte, ed in seguito alla presentazione di note, accompagnate da documentazione probatoria delle spese sostenute, regolari agli effetti contabili e fiscali intestate ed inviate a: Comune di Reggio Emilia – Area Risorse del Territorio - Servizio Ambiente – C.F. 00145920351 Via Emilia S.Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia.

6. DURATA

Le attività oggetto della convenzione avranno una durata di 1 (un) anno a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione presumibilmente a decorre dal 1/10/2017 e fino al 30/09/2018.

La convenzione potrà essere rinnovata per 1 (un) ulteriore anno alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 63 comma 5° del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di abbreviare la durata del rapporto convenzionale di un massimo di 4 (quattro mesi); tale facoltà deve essere comunicata formalmente all'organizzazione di volontariato con almeno 2 (due) mesi di anticipo rispetto alla naturale scadenza.

7. SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla realizzazione del progetto individuato comprensive anche degli oneri derivanti dalla convenzione saranno a carico dell'associazione/organizzazione di volontariato.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono presentare la domanda di partecipazione redatta su carta libera, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'associazione/i-organizzazione/i di volontariato (in caso di raggruppamento), corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità e dovrà attestare quanto segue:

1. di essere iscritta in uno dei registri regionali/provinciali delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 e alla L.R. n. 12/2005, nel cui statuto rientri espressamente la finalità di protezione degli animali;
 2. di aver maturato esperienza nella gestione di canili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani, almeno triennale alla data del presente avviso e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 cani;
 3. di avere sede e/o sezioni operanti nel territorio della Regione Emilia Romagna;
 4. di essere pienamente a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico e nel progetto tecnico e di accettarne i contenuti;
 5. di essere informato che è obbligo dell'associazione/organizzazione di volontariato di comunicare al Comune di Reggio Emilia circa eventuali rischi specifici della propria attività;
 6. ☐ di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla procedura eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione stessa;
oppure:
☐ di non autorizzare a rilasciare copia delle parti relative alla proposta progettuale.
- attestato di avvenuto sopralluogo, debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dal personale incaricato dal Comune di Reggio Emilia;
 - n...fotocopia/e del documento di identità valido del/i sottoscrittore/i;
 - apposita scheda con i dettagli del possesso del requisito richiesto al punto 2;

La documentazione dovrà essere presentata mediante **consegna diretta o a mezzo raccomandata A.R.**, cui verrà apposto timbro di ricevuta presso Comune di Reggio Emilia – Ufficio Protocollo – Via Mazzacurati, 11 Reggio Emilia **entro le ore 12,00 del giorno 21 luglio 2017.**
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse prevenue oltre tale termine.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 08.30 alle ore 13.00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Reggio Emilia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Sulla busta chiusa e sigillata, mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura, dovranno essere presenti le seguenti indicazioni:

- 1) ragione sociale - indirizzo del mittente;
- 2) data ed orario di scadenza della procedura in questione;

3) la dicitura: "NON APRIRE: contiene domanda di partecipazione relativa "AVVISO RELATIVO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ED ATTIVITA' RELATIVE AL CANILE MUNICIPALE DI REGGIO EMILIA".

Il plico chiuso e sigillato, dovrà contenere a sua volta:

Busta A, con la dicitura **REQUISITI necessari e preferenziali**, contenente i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il requisito, necessario per la partecipazione, di aver maturato esperienza nella gestione di canili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani, **almeno triennale** alla data del presente avviso e riguardante una struttura con capienza di **almeno 100 cani**.

I soggetti interessati dovranno inoltre presentare, quali requisiti preferenziali, il rendiconto del numero di adozioni tracciabili effettuate nel canile da loro gestito ed il numero di affidi di casi problematici rieducati dai loro operatori nell'arco dei due anni precedenti.

Tale busta A, chiusa e sigillata mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura, dovrà inoltre contenere un'ulteriore dichiarazione di rispettare, nel predisporre la presentazione dei progetti, gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro valutando i rischi specifici della propria attività (DUVR) e i relativi costi; di essere disponibile a cooperare per la valutazione dei rischi interferenziali, anche attraverso la predisposizione di (DUVRI);

Busta B con la dicitura **PROGETTI**, chiusa e sigillata mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura contenente:

1. progetto per individuare metodologie e criteri per utilizzare al meglio gli spazi esistenti della struttura in considerazione della attuale capienza di n.111 cani, nel rispetto del loro benessere e compatibilmente alle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali custoditi;
2. progetto per l'esecuzione di percorsi di rieducazione comportamentale a favore degli animali che ne necessitano;
3. progetto per incentivare la promozione consapevole delle adozioni e volto a minimizzazione i rientri da affido in canile, attuato in particolare mediante schede di valutazione comportamentale e del grado di adottabilità, compilate da personale qualificato, che serviranno per stabilire l'indice di adottabilità dei singoli cani;
4. progetti finalizzati alla formazione dei volontari già operanti in canile sul rapporto con gli animali ed in particolare con quelli che hanno problemi comportamentali e progetti rivolti a persone che chiedono per la prima volta di prestare attività di volontariato presso il canile;
5. progetto per organizzare l'attività e controllare l'accesso dei propri volontari all'interno della struttura;
6. progetto relativo all'alimentazione dei cani (tipo di cibo che verrà acquistato e tipologie usate per la somministrazione) e alle attività di igiene degli animali.

9) PROCEDURA DI ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le operazioni di gara avranno inizio in SEDUTA PUBBLICA il giorno alle ore presso l'

La Commissione, in una o più sedute riservate, provvederà a valutare le proposte progettuali pervenute secondo i criteri e relativi punteggi come di seguito specificato:

a) Schema organizzativo che descriva e specifichi l'organizzazione e gestione delle attività, l'integrazione e collaborazione con i volontari, il numero previsto di persone da impegnare tra volontari e dipendenti, le eventuali attrezzature messe a disposizione, l'indicazione anche di piani formativi e di aggiornamento periodico degli operatori e l'orario e giornate di apertura della struttura: max 20 punti

b) Esperienza degli operatori, maturata nelle attività di cui al presente avviso, e/o formazione degli stessi, con indicazione dei luoghi e del periodo in cui è stata acquisita l'esperienza e/o dei corsi di formazione effettuati e ogni altro elemento ritenuto utile: max 10 punti

c) Modalità di custodia e cura degli animali, con particolare riferimento alla indicazione dei prodotti impiegati per l'alimentazione e con la previsione di diete specifiche per i cuccioli, animali anziani e/o con patologie specifiche; prodotti impiegati per le pulizie con relative schede tecniche: max 10 punti

d) Attività dirette a migliorare il benessere degli animali, percorsi rieducativi per i cani con problematiche comportamentali, avvalendosi di uno o più istruttori/educatori cinofili (preferibilmente ad indirizzo cognitivo-zoantropologico), eventualmente coadiuvati da un veterinario esperto in comportamento animale: max 20 punti

e) Attività ed iniziative, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, atte a favorire gli affidi e le adozioni, in particolare utilizzando le specifiche competenze presenti all'interno

dell'associazione per la compilazione delle schede di valutazione comportamentale e del grado di adottabilità degli animali: max 20 punti

f) il numero di adozioni tracciabili effettuate negli ultimi due anni nel canile gestito precedentemente dall'associazione/organizzazione di volontariato: max 10 punti

g) il numero di affidi tracciabili di cani problematici rieducati dagli operatori effettuate negli ultimi due anni nel canile gestito precedentemente dall'associazione/organizzazione di volontariato: max 10 punti

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100 punti

L'Amministrazione comunale per la scelta dell'organizzazione di volontariato, nella procedura valutativa comparativa, si atterrà ai criteri di priorità specificati all'art. 14 della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005, comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle Associazioni, considerando nel loro complesso:

a) l'eventuale esperienza maturata, oltre i tre anni necessari per la partecipazione, nell'attività oggetto di convenzione;

b) il livello qualitativo in ordine agli aspetti strutturali, organizzativi e di personale volontario e non volontario; anche con riferimento a requisiti previsti dalle vigenti disposizioni;

c) l'offerta di modalità a carattere innovativo e/o sperimentale per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse;

d) la sede/sezione dell'organizzazione di volontariato e la presenza operativa nel territorio in cui deve essere svolta l'attività;

e) il tipo e la qualità della formazione curata dall'organizzazione di volontariato in coerenza con le attività oggetto della convenzione;

f) la partecipazione degli addetti a corsi di formazione negli specifici settori d'intervento;

g) attività innovative per la soluzione di problematiche connesse alla corretta tenuta degli animali.

La Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 comma 1° del D.Lgs. n. 50/2016 formalizzerà la graduatoria delle proposte progettuali esaminate in apposito verbale. A parità di punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario a seguito di immediato sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

L'Autorità di gara rimetterà quindi gli atti all'Amministrazione aggiudicatrice per l'approvazione della graduatoria ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Reggio Emilia, i dati personali forniti nell'istanza di partecipazione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Reggio Emilia unicamente per le finalità del presente avviso.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è consultabile sul sito internet del Comune di Reggio Emilia.

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Laura Montanari.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia.

F.to Il Dirigente
Dr.ssa Laura Montanari